



Mod. S15 Rev. 0 del 18/09/09, Pagina 1 di 3  
**Scheda descrittiva di corso ISS**

**ANNO 2010**

**TIPOLOGIA:**  Residenziale  FAD (Formazione a distanza)  Mista (FAD & Residenziale)

**AREA TEMATICA:**

- Comunicazione e promozione della salute  Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari  
 Management dei servizi sanitari  Prevenzione e salute pubblica

**TITOLO**

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE PRECOCE E PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO BREVE FINALIZZATO ALLA PREVENZIONE DELL'ABUSO ALCOLICO E DEL BERE PROBLEMATICO – IV EDIZIONE

**Organizzato dal Dipartimento/Centro/Servizio:**

- OSSERVATORIO NAZIONALE ALCOL – C.N.E.S.P.S.
- WHO COLLABORATING CENTRE FOR RESEARCH AND HEALTH PROMOTION ON ALCOHOL AND ALCOHOL RELATED HEALTH PROBLEMS
- REPARTO SALUTE DELLA POPOLAZIONE E SUOI DETERMINANTI - CNESPS

**EVENTUALI ENTI/ISTITUTI CHE COLLABORANO SOSTANZIALMENTE ALL'INIZIATIVA**

**DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA:** dal 15/11/2010 al 16/11/2010

**SEDE:**  ISS  Altro, specificare:

**DESTINATARI**

Il corso è rivolto alle figure professionali (medici e psicologi) che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi di Prevenzione e di Assistenza Primaria, nella Medicina del Lavoro, nei SERT, nei Servizi di Alcolologia e in tutte le strutture sociosanitarie che attuano interventi di prevenzione e di identificazione precoce del rischio alcolcorrelato.

**PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM**

MEDICI E PSICOLOGI

**NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 24**

**RILEVANZA**

Il programma di formazione per l'identificazione precoce e per l'attuazione dell'intervento breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico mira ad incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione dei professionisti e degli operatori sanitari coinvolti nella valutazione del rischio alcolcorrelato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e che afferiscono ai contesti sanitari specifici del SSN. I problemi alcolcorrelati sono spesso oggetto di sottostima e il bere problematico è spesso sottovalutato nell'ambito delle attività quotidiane svolte dai professionisti di Primary Health Care. Il programma contribuisce a colmare il gap formativo esistente e ad incrementare le risorse preventive volte a ridurre le problematiche alcol-correlate legate all'adozione di stili e modelli di consumo che conducono ai problemi e alle condizioni a maggior rischio alcolcorrelate.



## Scheda descrittiva di corso ISS

### OBIETTIVI GENERALI

Il programma di formazione è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS e del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, [www.phepa.net](http://www.phepa.net)).

L'alcol è un determinante principale di malattia ed il settore di Primary Health Care (PHC), comprendente tutti i contesti deputati all'Assistenza Primaria, è in posizione cardine per prevenire o minimizzare gran parte dei problemi correlati all'alcol. Ciò è ribadito dagli obiettivi del Piano Nazionale Alcol e Salute oggetto di intesa Stato-Regioni e del Programma "Guadagnare Salute" di recente adozione. La formazione specifica basata sullo standard PHEPA è stata approvata e proposta anche dalla Consulta Nazionale Alcol (legge 125/2001). Solitamente i medici coinvolti nell'assistenza primaria tendono a concentrare la propria attenzione sulle problematiche alcolcorrelate più evidenti e severe mentre gran parte delle attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea collocazione e adeguato svolgimento nelle attività di routine spesso non sono oggetto di adeguata attenzione. Sulla base di tali evidenze il programma di formazione provvede a fornire uno standard i cui contenuti mirano ad individuare le problematiche alcolcorrelate dal bere dannoso, problematico, alla dipendenza. Il programma fornisce prioritariamente i contributi formativi specifici rivolti a favorire ed implementare le tecniche di identificazione precoce e di intervento breve per le quali le evidenze scientifiche mostrano un favorevole rapporto costi-benefici nei setting di assistenza primaria.

Lo standard formativo identifica e fornisce gli scopi, gli obiettivi, la pianificazione delle sessioni, le documentazioni operative, i materiali e le metodologie di valenza europea che attraverso opportuni adattamenti nazionali, coerenti con le esigenze culturali, organizzative e gestionali proprie delle nostre realtà epidemiologiche e sanitarie, partecipa al processo di armonizzazione condivisa dai 25 Stati Membri della UE attraverso il programma PHEPA II.

Lo standard formativo mira a fornire gli elementi utili ed essenziali all'integrazione nella pratica professionale quotidiana dell'identificazione precoce dell'abuso alcolico e del conseguente intervento breve sui bevitori risultati problematici avendo cura di valutare sia i bisogni dei partecipanti al corso di formazione che le specificità legate ai differenti contesti sanitari che possono avvantaggiarsi dell'approccio individuato (studi di medicina generale, ambulatori o servizi dei dipartimenti di prevenzione, servizi territoriali alcolologici e per le tossicodipendenze, ambulatori di medicina del lavoro ecc.).

### OBIETTIVI SPECIFICI

Integrare e diffondere attraverso la propria pratica professionale l'attività di identificazione precoce e di attuazione dell'intervento breve per la prevenzione dei problemi alcolcorrelati

### METODO DIDATTICO

Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in gruppi (max 6 - 8 discenti per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito il materiale realizzato basato sulla presentazione delle sessioni articolate sulla base degli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica, assistita da materiali e documentazioni che costituiscono il fulcro della formazione. Esercitazioni pratiche, role play, focus group, simulate potranno essere utilizzati nel corso della formazione per contribuire a consolidare i contenuti didattici e formativi.

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Questionario pre e post formazione

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA

Questionario di gradimento e valutazione

### DIRETTORE

Nominativo: Emanuele SCAFATO

N°. Telefono: 06/4990.4028

e-mail: [emanuele.scafato@iss.it](mailto:emanuele.scafato@iss.it)

### SEGRETERIA SCIENTIFICA

Nominativo: Emanuele SCAFATO

N°. Telefono: 06/4990.4028

e-mail: [emanuele.scafato@iss.it](mailto:emanuele.scafato@iss.it)

### SEGRETERIA TECNICA



**Mod. S15 Rev. 0 del 18/09/09, Pagina 3 di 3**  
**Scheda descrittiva di corso ISS**

**Nominativo: Sonia MARTIRE, Lucilla DI PASQUALE**

**N°. Telefono: 06/4990.4029, 06/4990.4191**

**e-mail: [sonia.martire@iss.it](mailto:sonia.martire@iss.it), [lucilla.dipasquale@iss.it](mailto:lucilla.dipasquale@iss.it)**

**CONTATTO (per inserimento sul sito ISS e per comunicazioni-aggiornamenti da parte dell'URE):**

**Nominativo: Sonia MARTIRE, Lucilla DI PASQUALE**

**N°. Telefono: 06/4990.4029, 06/4990.4191**

**e-mail: [sonia.martire@iss.it](mailto:sonia.martire@iss.it), [lucilla.dipasquale@iss.it](mailto:lucilla.dipasquale@iss.it)**